

Il pomeriggio di sabato 16 novembre la sede del nostro circolo ha offerto agli amici intervenuti la possibilità di ammirare una bella e importante selezione dell'opera di Marco Mariani, pittore operante a Nova Milanese e ben conosciuto in Brianza. A testimoniarlo, l'intervento del professor Colacitti, che ha voluto salutare l'artista come massimo esperto delle possibilità espressive del colore grazie alla padronanza di tecniche originali unite ad un sicuro senso dell'armonia estetica. La pagina critica scritta da Camillo Ravasi, direttore artistico della serie Sguardi, letta da Myrna Bongini, ha messo in evidenza come in queste opere la materia, oro o carbone, diventi luce o oscurità, tanto da poter affermare che, a suo parere, Mariani “non fa che inventare possibili trappole attraverso cui possiamo veder baluginare il mistero”. Affascinante il percorso attraverso cui l'Autore è approdato a questa particolare vocazione artistica, a partire dall'esperienza da chimico, grazie alla quale è entrato in contatto con la nascita del colore attraverso le sorprendenti e mirabili trasformazioni della materia facilmente osservabili durante un qualsiasi esperimento. Così l'ammirazione della bellezza gli ha permesso di trasformare la tecnica in arte: un'arte che sempre più, ci dice, non mira tanto a produrre quanto ad osservare fenomeni estetici; così la luce ultravioletta che illumina alcune opere ne trasforma e rivela insospettati giochi di colori e di forme. Un interessante incontro, conclusosi secondo tradizione con l'aperitivo offerto dall'Autore.
Carmela Tandurella

